VERLAINE, *“Amour” suivi de “Parallèlement”*

Ida Merello

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/15702>

DOI: 10.4000/studifrancesi.15702

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2018

Paginazione: 521-522

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Ida Merello, «VERLAINE, *“Amour” suivi de “Parallèlement”*», *Studi Francesi* [Online], 186 (LXII | III) | 2018, online dal 01 janvier 2019, consultato il 06 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/15702> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.15702>

Questo documento è stato generato automaticamente il 6 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

VERLAINE, "Amour" suivi de "Parallèlement"

Ida Merello

NOTIZIA

VERLAINE, "Amour" suivi de "Parallèlement" *Parallèlement*, édition critique établie, annotée et présentée par Olivier Bivort, Paris, LGE, Le Livre de poche "Classiques", 2017, 715 pp.

- ¹ Olivier BIVORT, che aveva fatto uscire nelle medesime edizioni *Fêtes galantes*, *Les Amies*, *La Bonne Chanson* (2000), "Romances sans paroles" suivi de "Cellulairement" (2002 e 2010), *Jadis et naguère* (2009), *Sagesse* (2006) presenta qui l'edizione di *Amour*, seguito da *Parallèlement*: due raccolte che Verlaine aveva appunto pensato insieme. Nel lontano 1968, invece, per LGE, Le Livre de poche "Classiques", *Parallèlement* era stato posto dopo *Jadis et naguère* (con un apparato minimo di note di Jacques Borel), mentre nel 1975 Bornecque accostava *Amour* a *Sagesse* e *Bonheur*, ritagliando così, dell'*homo duplex* verlainiano, soltanto un aspetto. Per ritrovare i due testi assieme bisognava insomma volgersi alle opere complete. Questa edizione ristabilisce perciò filologicamente la volontà di Verlaine, e il curatore, come già per i suoi altri lavori, offre un ricco apparato critico, compreso, per la prima volta, un elenco completo dei manoscritti e delle varianti. L'introduzione rende conto delle intenzioni dell'autore, facendo risalire l'espressione *homo duplex* da Buffon alla lettera settima di San Paolo ai Romani. Verlaine cercava infatti un credito religioso appunto nella stesura contemporanea di *Amour* (che si colloca tra *Sagesse* e *Bonheur*) e *Parallèlement*. L'amore di *Amour* per i prossimi e i cari – in primis, l'amato Lucien Létinois –, l'amore di *Parallèlement*, che esibisce l'espansione sessuale, sono infatti per Verlaine consustanziali, da parte di un *homo duplex* che in tal modo si pone di fronte a Dio. Olivier Bivort, sulla base della corrispondenza, le diverse edizioni e i fondi manoscritti, rende conto della genesi dell'opera, l'elaborazione e le intenzioni estetiche. Verlaine oppone alla propria estetica precedente, dell'indeterminatezza e della nuance, la nettezza della parola in *Amour*, per la rappresentazione, senza mediazione, degli affetti, e la franchezza della parola in

Parallèlement, per «l'orgueil d'être plus libres». Il lirismo si fa effusivo, sia nell'urgenza sentimentale, che dei rimpianti, o nell'orgoglio delle rivendicazioni dei diritti dei sensi. BIVORT ci mostra il percorso di *Amour*, il progetto iniziale, l'espansione della religiosità e l'aumento della sezione dedicata a Lucien Létinois. Per *Parallèlement*, invece, Verlaine ricorre alla pratica consueta di utilizzare poesie inizialmente previste per altre raccolte: in questo caso residui di *Cellulairement*, e di *Jadis et naguère*. Il curatore mostra come, nell'accrescere la raccolta, Verlaine proceda da *Les Amies et Cellulairement*, scrivendo poi altri testi rinviati alle raccolte successive di *Dédicaces* e di *Femmes* (1890) e *Hombres* (1891). L'edizione Vanier del 1889, contiene, all'insaputa di Verlaine, anche la poesia "Chasteté", destinata dall'autore a *Bonheur*, per un tentativo di Vanier di compensare l'audacia della raccolta. Così Verlaine immagina subito un ampliamento e un rifacimento del volume, ma, essendo legato per contratto a Vanier, pubblicherà la nuova edizione nuovamente con lui (1894) e con l'aggiunta di solo tre nuove poesie.

- 2 Il volume è accompagnato da un importante *dossier de presse* con le recensioni uscite in Francia e in Belgio al momento della pubblicazione, da una cronologia e da un'importante bibliografia.